

Israele ha paura del sistema russo S-350E

By [Valentin Vasilescu](#)

Global Research, October 06, 2014

romanian.ruvr.ru

L'S-350E *Vitjaz* è un sistema mobile antiaereo e anti-balistico limitato, superiore all'ERAM RIM-174 (SM-6) dell'*US Navy* che dovrebbe entrare in servizio nel 2014 negli Stati Uniti e dopo pochi anni nell'esercito israeliano. L'SM-6 è il vecchio missile superficie-aria SM-2ER Block IV, su cui è stato montato il sistema di guida del missile aria-aria AIM-120C (AMRAAM). Il 2 settembre 2013, al culmine delle tensioni internazionali connesse all'eventuale attacco statunitense alla Siria, l'esercito israeliano, con la complicità degli Stati Uniti, aveva lanciato un missile-bersaglio *Ankorda* un aereo F-15B. Il missile lanciato dal caccia aveva simulato la traiettoria di un missile balistico dalla gittata di 1000-1500 km. Il lancio fu effettuato dal centro del Mar Mediterraneo verso le coste del Libano. I comandamenti delle unità ELINT dell'esercito israeliano rimasero confusi scoprendo che il loro lancio fu subito individuato da uno sconosciuto complesso antiaereo, simile al sistema navale Aegis, di un cacciatorpediniere russo nel Mediterraneo a 550 chilometri dall'F-15. L'obiettivo fu inquadrato e inseguito fino a quando non cadde in mare. Infine i russi annunciarono che l'obiettivo sarebbe stato rilevato dal colossale radar di allarme antimissile di Armavir sul Mar Nero, nascondendo così il cacciatorpediniere russo utilizzato per i test dei sistemi S-350E *Vitjaz*. Le funzionalità dell'S-350E *Vitjaz*, integrate dall'S-400 *Trjumpf*, è un cocktail micidiale per gli israeliani perché i moderni sistemi antiaerei russi furono creati per proteggere direttamente gli interessi della Russia nel mondo e di cui sono iniziati i negoziati per esportarli nei tradizionali partner della Russia in Medio Oriente. Come [Valentin Mandrasescu dimostra](#), l'azienda russa *Sojuzneftegaz* ha ottenuto la licenza per sfruttare quattro lotti petroliferi in Siria, al confine con il Libano e presso il porto di Banias. Tali blocchi forniranno tra pochi anni 3,2 milioni di barili al giorno, pari alla produzione del Quwayt. Brutta mossa per il primo ministro israeliano Netanyahu, costretto a visitare Mosca il 20 novembre 2013, incontrando per quattro ore di colloqui diretti Vladimir Putin. Nella breve conferenza stampa seguita, il primo ministro israeliano ha utilizzato un linguaggio diplomatico in cui sembrava che i due capi di Stato non s'intendessero neanche sullo schieramento di questi sistemi al confine d'Israele, e ancor meno sull'abbandono della loro vendita a Paesi considerati ostili ad Israele.

Con una gittata di 150 km, una velocità di risposta molto alta rispetto a S-300 e S-400, il *Vitjaz* è un'arma antiaerea a lungo raggio ideale per equipaggiare le navi della Marina russa. La flotta recentemente creata per operare continuamente nel Mediterraneo orientale, e considerata la spina dorsale della forza anti-terrorismo della Russia, è composta da due incrociatori della classe *Slava*: *Moskva* e *Varjag*, e dall'incrociatore a propulsione nucleare della classe *Kirov*, *Pjotr Velikij*. Le tre navi sono armate con sistemi S-300PMU-2 ed S-300FM, che saranno sostituiti nel 2014 dall'S-350E *Vitjaz*. Da un paio di settimane sono stati rilasciati dai cantieri, dopo l'ammodernamento, i cacciatorpediniere *Admiral Panteleev* e *Smetlivij*, seguiti dalle fregate *Neustrashimij*, *Ladnij* e *Pitlivij* della stessa flotta. È chiaro che il sistema S-350E *Vitjaz* è stato montato su questi vascelli. Il Ministero della

Difesa della Federazione Russa vuole dotare le truppe di 30 sistemi S-350E nei prossimi quattro anni, realizzando uno scudo antiaereo compatto composto da S-500, S-400, S-350E e *Pantsir S-1*. L'azienda russa *Almaz-Antej* ha già presentato il nuovo sistema di difesa aerea S-350E *Vitjaz* all'air show MAKS 2013. Una batteria terrestre di S-350E è costituita da un centro di controllo su un autoveicolo speciale, due radar attivi *phased array* AESA resistenti alle interferenze e 6 autoveicoli con 12 lanciamissili ciascuno. I missili sono del tipo uguale all'S-400 *Trjumpf*, i 9M96E2, così anche quelli a gittata più corta, i 9M100. L'S-350E è in grado di rilevare, monitorare e lanciare missili contemporaneamente contro due missili balistici a corto raggio (e a medio raggio), contro 16 aeromobili o 12 missili da crociera. Il nuovo sistema è stato realizzato nel 2013 negli stabilimenti di San Pietroburgo e ha completato i test questo autunno nel poligono di Kapustin Jar. Il passaggio alla produzione in serie per l'impiego su vasta scala dovrebbe iniziare nei primi mesi del 2014. In un articolo precedente su Voce della Russia, l'*Almaz-Antej* aveva dichiarato di aver completato l'organizzazione della produzione in serie dei sistemi S-400 *Trjumpf* negli stabilimenti di Nizhnij Novgorod e Kirov. *Almaz-Antej* inizierà la produzione del nuovo sistema S-500 ed aprirà altri tre impianti per missili balistici diventando il leader mondiale in questa categoria di armamenti.

La Russia aveva offerto alla Romania la possibilità di costruire un impianto a Craiova, oltre a più di 100 MiG-29K/KUB e la tecnologia per la produzione di missili più moderni. I missili superficie-aria 9K338 *Igla-S*, resistenti alle contromisure elettroniche e dotati di visori notturni, i missili aria-aria R-77RVV-AE (gittata di 100-120 km), soprannominati dagli occidentali *Amraamski*. Anche missili anticarro laserguidati 9A4172 *Vikhr* e il missile Kh-35 *Uranchiamato Harpoonski* in occidente, che può essere lanciato da batterie costiere o da navi da guerra o dai MiG-29M, per attaccare obiettivi terrestri e marittimi. La [Romania decise di rifiutare l'offerta](#) dei russi e di aderire alla NATO, comprando armi usate, obsolete e vecchie più di 30 anni.

✘ Valentin Vasilescu, pilota ed ex vicecomandante della base militare di Otopeni, laureato in Scienze Militari presso l'Accademia di Studi Militari di Bucarest 1992.



[Israël a peur du système russe S-350E](#) Par [Valentin Vasilescu](#), 04 octobre 2014

Traduzione di Alessandro Lattanzio - [SitoAurora](#)

The original source of this article is [romanian.ruvr.ru](#)
Copyright © [Valentin Vasilescu](#), [romanian.ruvr.ru](#), 2014

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Valentin Vasilescu](#)

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca